



Partenariato speciale Pubblico Privato

Caserma Passalacqua - Novara

Il processo e le caratteristiche del PSPP / Scheda riassuntiva

1. Che cosa è successo prima

- Il partenariato speciale pubblico privato tra Nova e il Comune di Novara è l'approdo di un lungo processo avviatosi nel 2015 con la partecipazione al bando "Comunemente" promosso da ANCI.
- Il bando riguardava 2 spazi: la Caserma Passalacqua e la falegnameria sociale in via Falcone.
- Entrambi questi beni sono del demanio.
- Il bando era promosso congiuntamente da tre assessorati: cultura, giovani, politiche sociali. Questo elemento rimane saldo anche nelle fasi successive e garantisce l'interdisciplinarietà e la nascita di un luogo "ibrido".
- Adozione fin dall'inizio di forme di co-programmazione e co-progettazione. Il progetto viene presentato, dai suoi promotori, come antesignano dell'approccio proposto dalla riforma del terzo settore.
- Personale del Comune di Novara, afferente all'assessorato alle politiche sociali, lavora all'interno dello spazio della caserma, portando avanti una parte della programmazione.
- Nel 2017 viene lanciata una manifestazione d'interesse, che riguarda sia lo spazio di via Falcone, sia la caserma, per un programma di welfare.
- Nel bando venivano indicate delle macro aree di intervento legate alle politiche sviluppate dai tre assessorati, ma non veniva specificato altro. Si chiariva invece che :
 - ◆ il Comune avrebbe messo a disposizione gli spazi.
 - ◆ i soggetti partner devono svolgere le loro attività all'interno dello spazio,
 - ◆ i soggetti partner non istituiscono la loro sede nello spazio,
- Rispondono alla call otto soggetti diversi.
- La call rimane aperta nel tempo. Altri soggetti si aggiungono successivamente.
- In questa fase, 2017 - 2024, venivano siglati accordi diretti tra l'amministrazione e i singoli soggetti coinvolti. La durata media era di 2 anni.
- Periodo di grande dinamismo e fermento. Innovazione sociale, concreta, quotidiana. Durante questo periodo, raggruppamenti a "geometria variabile" dei diversi soggetti partecipano a circa 60 bandi diversi per reperire fondi e promuovere iniziative e programmi.



ASCOLTO ATTIVO

- Nel 2020 ci si rende conto che occorre trovare una nuova formula. Nasce Nova: una realtà flessibile e dinamica che gestisce tutta la parte trasversale del progetto, cioè tutte le attività che fanno sì che il progetto non sia solo la somma delle singole iniziative dei singoli partner, ma molto di più. Nova è il soggetto gestore: si occupa della parte amministrativa organizzativa, del community management, della sostenibilità dello spazio.
- Nel 2020, Nova, cui aderiscono tutti i presidenti delle altre associazioni con cui si erano stabiliti degli accordi e che portavano le loro iniziative nello spazio rigenerato della caserma, partecipa alla manifestazione di interesse che era rimasta aperta, e diventa di fatto l'interlocutore unico dell'amministrazione.
- Segue una fase di studio e di analisi di altre esperienze, con diversi soggetti.
- Nel 2020 ha luogo l'incontro con Franco Milella e Fondazione Fitzcarraldo con cui si avvia una collaborazione.
- Il Comune decide di adottare il Partenariato speciale pubblico privato. La consulenza di Milella, oggetto di consulenza retribuita, è vista come essenziale per la promozione del Partenariato Speciale Pubblico Privato all'interno dell'amministrazione e del consiglio comunale.

2. La nascita del partenariato speciale pubblico privato tra Nova e il Comune di Novara

- Nova presenta una proposta di PSPP al Comune per la gestione di alcuni spazi della caserma Passalacqua. È un partenariato speciale pubblico privato in forma *ascendente* (dal territorio verso l'amministrazione).
 - ◆ L'elaborazione della proposta da parte di Nova richiede un anno di lavoro
- Il Comune prende atto e pubblica una manifestazione di interesse in cui da atto della presentazione della proposta e chiede se ci sono altri soggetti interessati a candidarsi per la gestione dell'immobile.
- La manifestazione di interesse rimane aperta 30 giorni.
- Il Comune prende atto che non ci sono altre proposte.
- Viene costituito il Tavolo Negoziale in cui l'ente insieme al partner definisce una bozza di PSPP dove si disciplinano i ruoli, gli obblighi, i doveri, ecc.
- Viene stabilito che il Tavolo Tecnico è uno strumento di governance con poteri deliberativi.
- Al tavolo siedono un rappresentante del Comune e uno del partner tecnico: non è necessario tornare ai mandatarî (Giunta o Consiglio comunale).
- L'accordo viene inviato al consiglio comunale per approvazione. Passa nelle commissioni consiliari.
- Il consiglio vota all'unanimità e affida il bene per 25 anni prorogabili per altri 25 a questo PSS.
 - ◆ L'iter complessivo di approvazione da parte del Comune è durato un anno.
- Ad oggi, il PSPP non è ancora stato firmato

3. Caratteristiche del PSPP tra il Comune di Novara e Nova per gli spazi della Caserma Passalacqua



ASCOLTO ATTIVO

- Il PSPP è un contratto atipico, a formazione progressiva: il sensi della 241 viene redatto dalla Pa perché risponde ai principi di autonomia della PA che può fare contratti tipici e atipici.
- Il partner Speciale ha l'esclusiva responsabilità della valorizzazione (se c'è un buco finanziario, è il Partner speciale che deve ripianarlo).
- La responsabilità del Comune è minore che in altre forme.
- Ogni utile prodotto deve essere reinvestito all'interno del processo di valorizzazione: si sottrae il partner speciale dalla libera concorrenza in senso stretto.
- Per contro, il Comune contribuisce al processo di valorizzazione, secondo modalità che gli sono proprie e che vengono definite nel contratto stesso.
- Il PSPP legato alla Caserma è molto particolare perché la dimensione sociale è rilevante (si ricorda che sono 3 gli assessorati coinvolti), e c'è una compresenza fisica all'interno dello spazio.
- Il contratto disciplina in maniera puntuale molti aspetti.
- Il tavolo tecnico si costituisce come sede permanente di co-programmazione e co-progettazione, ai sensi degli articoli 55 e 56 del terzo settore.
- Il partner ha candidato una proposta in rete con altre realtà del territorio (partner strategici di Nova). Nell'accordo è scritto che Nova è referente dei suoi partner strategici. Questo mette nelle condizioni di non dover tornare a fare affidamenti ai soggetti che sono partner strategici di Nova, ma si trasferiscono i fondi al partner tecnico che può affidare la realizzazione dell'intervento.
- Nei processi di rigenerazione urbana non è possibile determinare ogni cosa a monte. Questo è invece l'approccio che prevede il codice dei contratti pubblici. Il PSPP garantisce questa flessibilità essenziale ai processi di rigenerazione.
- Continuità nel tempo, certezza nell'esperienza, apertura sono possibili solo attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione con uno strumento di governance che consenta al territorio di muoversi con maggiore flessibilità e uscendo dalla logica della prestazione contro corrispettivo.
- A maggio 2025, viene siglato un accordo tra il Comune di Novara e il Demanio, chiamato, il "Piano città degli immobili pubblici", per la valorizzazione dei beni immobili pubblici tra cui i due beni oggetto del PSPP e il Palazzo Faraggiana, anch'esso oggetto di un diverso PSPP.

4. Le relazioni tra Nova (partner speciale) e gli altri soggetti del territorio.

- Nova (APS) è il partner speciale con cui il Comune ha siglato il partenariato.
- Il direttivo di Nova è composto dai presidenti delle singole associazioni partner che hanno aderito in qualità di singoli soggetti, non dalle associazioni.
- Il Comune individua in Nova l'interlocutore. Le altre associazioni sono partner strategici di Nova e riconoscono a Nova il suo ruolo nei confronti del Comune.
- Il ruolo delle associazioni, come partners strategici, è indicato anche in maniera formale nel Partenariato.
- Il gruppo dei partner strategici non è chiuso. Può essere integrato anche successivamente.



ASCOLTO ATTIVO

- Le associazioni attuano la mission sociale di Nova. Usano gli spazi. Godono della comunicazione di Nova.
- Le associazioni partner possono comunque svolgere attività al di fuori di Nova e possono avere collaborazioni dirette con l'amministrazione per lo sviluppo di specifiche attività e programmi. Il partenariato lavora in termini di sostenibilità reciproca e di interesse generale. C'è uno schema di impegni reciproci con obiettivo la valorizzazione di un bene abbandonato.
- La relazione con il Comune è definita attraverso il PSPP e nel momento in cui ci si trova d'accordo sulla cornice di sostenibilità reciproca e interesse generale, le cose funzionano.
- La relazione con gli altri partner rappresenta un punto critico. Occorre arrivare a definire un regolamento strutturato che definisca i rapporti tra Nova e gli altri partner strategici. Ad oggi questo regolamento non esiste. Sarà oggetto di negoziazione con ciascun partner.
- Nessuna associazione ha la propria sede presso la Caserma Passalacqua.
- La programmazione si organizza a partire da 5 équipe tematiche cui sono inserite le diverse associazioni.
- Il direttivo identifica delle direttrici, delle tematiche che si considera necessario sviluppare; ciascuna équipe si interroga su come può contribuire a sviluppare quella tematica.
- Sono istituiti due momenti fissi di riunione collettiva
 - ◆ una riunione settimanale di tutte le équipe che riguarda la programmazione, la gestione operativa. Seguono riunioni d'équipe per approfondire le attività specifiche.
 - ◆ una riunione mensile di coordinamento: l'obiettivo è garantire la coerenza tra la programmazione e la visione, far sì che tutti abbiano il senso della visione generale (vengono condivisi anche dati economici e numerici), valutare i pro e i contro delle scelte di programmazione, favorire una crescita delle persone.
- Altri soggetti possono proporre iniziative da realizzare nello spazio. Queste iniziative vengono valutate nelle riunioni settimanali.
- Le équipe rappresentano la membrana tra dentro e fuori: coloro che si avvicinano allo spazio con il desiderio di partecipare in maniera fattiva e continuativa, a seconda degli interessi che esprimono vengono indirizzati verso le équipe.
- A seconda del soggetto e del tipo di attività, Nova può concedere lo spazio gratuitamente o prevedere un contributo.
- Un tema ancora da regolare riguarda la somministrazione di cibo e bevande, l'apertura di una caffetteria in maniera permanente.

5. Sostenibilità economica

- L'autosostenibilità economica del bene non è un obiettivo.
- Il tema centrale rimane sempre garantire l'interesse generale e la sostenibilità reciproca. Oggi le utenze sono al 100% a carico del Comune.
- La valutazione di impatto sociale del progetto è un fattore essenziale.
- Ciascuna associazione ha un suo bilancio.
- Oggi in totale ci sono 3 persone assunte e 6 collaborazioni continuative. Sono funzioni legate alle attività trasversali (amministrazione, comunicazione, coordinamento e programmazione), non sui contenuti delle proposte che sono lasciati ai partner.



Si allegano a questa relazione la manifestazione di interesse del Comune di Novara e la proposta di PSPP presentato da Nova.

Si riportano i link dei due spazi oggetto del PSPP e la notizia della firma del Piano Città:

<https://www.fadabrav.it>

<https://casemapassalacqua.it>

<https://www.comune.novara.it/it/articolo/piano-citta/54561>

<https://www.agenziademanio.it/it/sala-stampa/notizie/notizia/Firmato-il-Piano-Citta-degli-immobili-pubblici-di-Novara>



AVVISO PUBBLICO DI RICEVIMENTO DI UNA PROPOSTA DI PARTENARIATO SPECIALE PUBBLICO PRIVATO (PSPP) - SPAZIO NÒVA E FADABRAV FALEGNAMERIA SOCIALE

Si rende noto, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs n. 36/2023, che a questa Amministrazione è pervenuta in data 14.05.2024, con nota prot. n. 59592, una proposta di Partenariato Speciale Pubblico Privato (PSPP) da parte dell'Associazione nòva a.p.s./e.t.s., con sede legale in Novara, via Giacinto Morera 11 - C.F. 02633780032, per la valorizzazione e la gestione di due beni: una porzione dell'ex caserma Passalacqua denominata "Palazzina Caretto" e sue pertinenze, sita in viale Ferrucci 2 (Spazio nòva) e l'ex sede di Quartiere est, sita in Via Falcone 9 (Falegnameria Sociale Fadabrav).

La durata minima proposta del PSPP è pari a 25 anni, rinnovabili su richiesta delle parti.

La proposta prevede l'uso in comodato, strumentale al conseguimento delle finalità di interesse generale del PSPP, da parte del proponente di Spazio nòva e di Fadabrav Falegnameria sociale per l'intera durata del Partenariato proposto, comprensivo dell'eventuale periodo di rinnovo.

La proposta pervenuta è stata ritenuta di interesse per l'Amministrazione comunale in relazione a quanto di propria competenza e coerente con l'interesse pubblico da essa rappresentato riscontrando l'esigenza della valorizzazione degli spazi per garantire una gestione stabile, con interventi di innovazione, inclusione sociale e di produzione culturale-artistica connessi con l'obiettivo di rafforzare la coesione sociale, arricchire l'offerta di servizi alla cittadinanza, raggiungere e coinvolgere un pubblico ampio, creando al contempo opportunità di occupazione e professionalizzazione per i giovani.

Il presente Avviso, approvato con Determinazione Dirigenziale n. 187 del 05.06.2024, viene pubblicato in esecuzione alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 257 del 28.05.2024 di presa d'atto della proposta pervenuta.

Tale Deliberazione non costituisce in alcun modo approvazione della proposta pervenuta né precostituisce obblighi futuri di qualsiasi natura a carico del Comune di Novara.

Il Presente avviso resterà in pubblicazione per 30 giorni solari e continuativi, per consentire un'adeguata evidenza pubblica conformemente ai termini minimi di pubblicazione previsti dalla norma.

Nel corso del periodo di pubblicazione potranno essere ricevute eventuali ulteriori proposte alternative, integrative o complementari alla prima, al fine di attivare successivamente le procedure negoziali con tutte le proposte pervenute con le modalità previste dall'art. 134 del D.Lgs n. 36/2023, che risultino di interesse dell'Amministrazione o, in assenza di ulteriori proposte, con la sola proposta già ricevuta.

Coloro che siano interessati ad avanzare **ulteriori proposte di Partenariato Speciale Pubblico Privato**, alternative a quella già ricevuta, dovranno:

- proporre in relazione al complesso integrale dei medesimi beni oggetto della valorizzazione individuati nella proposta pervenuta e riportati nel presente Avviso, specificandone la natura alternativa;
- descrivere l'esperienza del soggetto proponente, anche in forma aggregata, costituita o da costituirsi, negli ambiti sociali, educativi, culturali e artistici proposti per la valorizzazione dei beni;
- indicare la durata del partenariato proposto;
- riportare la descrizione delle attività di valorizzazione proposte, gli stakeholders e le reti di soggetti locali ed extralocali di supporto, le finalità d'interesse generale e gli obiettivi specifici del processo di valorizzazione, con una sintesi di un conto economico previsionale, sviluppato a costi e ricavi per macrovoci, con indicazione delle modalità di calcolo, per minimo/massimo/esercizi;
- produrre una relazione descrittiva delle finalità di valorizzazione degli spazi, in relazione ai processi di rigenerazione del patrimonio pubblico, di innovazione e inclusione sociale e di produzione culturale-artistica con indicazione delle destinazioni d'uso prevalenti degli spazi interni di Spazio nòva e di Fadabrav Falegnameria sociale;
- elencare gli impegni di cui il proponente intende farsi carico e quelli richiesti all'Amministrazione nell'arco della vigenza dell'Accordo di Partenariato Speciale.

Coloro che intendano avanzare ulteriori **proposte integrative o complementari a quella già ricevuta**, dovranno illustrarle in un documento che contenga:

- il profilo del proponente e la sua esperienza nel campo per cui si candida ad offrire integrazione o sostegno complementare alla proposta già pervenuta;
- l'indicazione se la proposta integrativa o complementare sia avanzata in relazione all'intero programma di valorizzazione o a parti funzionali di esso, fermo restando la responsabilità di referente delle operazioni del soggetto che ha avanzato la proposta già pervenuta;
- la descrizione della natura, materiale od immateriale, della integrazione o sostegno complementare proposto collocandola nelle categorie materiale (es. sponsorizzazioni in kind – forniture, lavori – o in denaro) o immateriale (es. attività, servizi);
- l'indicazione della durata dell'impegno all'integrazione o al sostegno complementare e il massimale in euro del suo valore.

Le proposte integrative e complementari alla prima dovranno essere condivise oltre che dall'Amministrazione comunale, anche dal proponente della stessa.

Tutte le ulteriori proposte dovranno pervenire tramite PEC all'Ufficio Politiche Sociali del Comune di Novara sociali@cert.comune.novara.it entro e non oltre il 08.07.2024 specificando in oggetto la natura della proposta (alternativa, integrativa o complementare). Non saranno prese in considerazione proposte giunte dopo tale data.

Il presente Avviso non comporta per il Comune di Novara alcun obbligo in relazione ai beni del patrimonio cittadino, né nei confronti dei soggetti interessati né, per questi ultimi, alcun diritto a qualsivoglia prestazione, ragione, aspettativa, azione, a qualsiasi titolo.

Il Comune si riserva ogni decisione in merito alla eventuale procedura negoziale, inclusa quella di modificarne i termini, le modalità e i contenuti, di sospenderla o interromperla, qualunque sia il grado di avanzamento della stessa, senza che gli interessati possano avanzare nei confronti della stessa alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

Il presente Avviso, la proposta già ricevuta e le ulteriori eventuali proposte che saranno ricevute nei termini di pubblicazione richiamati, non comportano altresì per il Comune di Novara alcun obbligo nei confronti dei soggetti interessati, né per questi ultimi alcun diritto a qualsivoglia prestazione e/o impegno da parte del Comune che si riserva, in ogni caso e in qualsiasi momento, il diritto di sospendere, revocare, modificare o annullare definitivamente qualsiasi procedura conseguente consentendo, a richiesta dei proponenti, la restituzione della documentazione inviata, senza che ciò possa costituire diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento, rimborso o indennizzo dei costi o delle spese eventualmente sostenute dall'interessato o dai suoi aventi causa.

In particolare, il Comune di Novara si riserva di non accettare proposte che siano ritenute incompatibili con il ruolo istituzionale del Comune stesso e l'interesse pubblico rappresentato.

Maggiori informazioni e dettagli, nonché copia della proposta di partenariato, possono essere acquisiti presso il Settore Politiche Sociali utilizzando il seguente contatto: milani.ester@comune.novara.it

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti relativamente al trattamento dei dati personali, si informa che i dati personali forniti saranno trattati nel rispetto della normativa richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuto il Comune di Novara.

L'informativa specifica inerente il trattamento dei suoi dati riguardo al presente procedimento può essere visionata sul sito internet alla pagina <https://www.comune.novara.it/it/privacy-policy> dove sono presenti i link alle varie attività.

Responsabile del Progetto è il Dirigente del Settore Politiche Sociali, dott.ssa Patrizia Spina.

IL DIRIGENTE
Settore V Politiche Sociali
PATRIZIA SPINA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005